

CORSIVETTO*Iarussi se ne va e
Vendola si
'sfastidia'. Con chi?*

Brutto affare quello di Iarussi che se ne va da Apulia Film Commission - creatura amatissima di Vendola- sbattendo la porta. Non perché Iarussi sia insostituibile: figurati. Tutti sono utili, nessuno è insostituibile: e adesso che AFC è diventata una potenza, portata su dal nulla, dalla capacità di Iarussi (e dai molti denari messi a disposizione dalla Regione Puglia) che gli ci vuole al presidente a nominare un sostituto magari anche in gamba. No, la questione non è l'addio, ma come quest'addio è stato pronunciato e il perché. Pubblicamente: Iarussi ha scritto una lettera a Vendola resa nota dai giornali vicinissimi ad AFC (anche per la quantità industriale di pubblicità passata in esclusiva). Addio polemico, che fa intuire tra le righe, i punti e le virgole, di ingerenze della Regione nella gestione: vale a dire che il fiore all'occhiello di Vendola, quell'AFC che ha portato la Puglia a diventare set cinematografico tra i primi in Italia, per il quale Nichi si è spesso gonfiato il petto illuminandosi di immenso retorico all'uso suo, altro non è che il solito carrozzone di poltrone aduso e abuso del potere? Non ci possiamo credere anche se il centrodestra ha battuto su questo tasto, già da tempi non sospetti. Non possiamo e non vogliamo crederci per due ragioni: la prima) allora Nichi è uguale a quelli che critica e attacca ogni giorno e dunque non è l'uomo nuovo della politica italiana. La seconda) Nichi è troppo assente dalla Puglia. I suoi colonnelli litigano tra loro e rompono i piatti del servizio buono tirandoseli addosso, ma beccano pure lui. Su questa storia si è detto molto irritato. Con se stesso?

Rossana Gismondi